

COMUNICATO STAMPA
IL PREMIO NOBEL RIGOBERTA MENCHU'
OSPITE A PESCIA IL 24 SETTEMBRE

"Vivevamo in armonia con la natura, il fiume ci faceva divertire e potevamo farci il bagno, gli uccelli riempivano di canzoni le mattine, gli animali ci davano da mangiare e ci facevano compagnia, le montagne ci proteggevano, la terra sacra ci regalava i frutti delle sue viscere." (da RIGOBERTA MENCHÙ, La Bambina del Chimel).

Rigoberta Menchù, premio Nobel per la Pace 1992, sarà ospite di Pistoia mercoledì 24 settembre con una iniziativa che si svolgerà al teatro Pacini di Pescia dalle ore 10,30. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Pescia, nell'ambito del progetto Porto Franco e Dama (Diritto, Autonomia, Mobilità, Apprendimento), dall'Associazione per la pace Irene onlus, con la collaborazione degli istituti superiori Lorenzini e Sismondi e l'Apt di Montecatini.

Il programma inizia alle ore 10,30 con un incontro di Rigoberta Menchù con gli studenti al Teatro Pacini mentre nel pomeriggio alle ore 17 ci sarà un incontro aperto alle associazioni e alla cittadinanza. Ci sono biglietti di ingresso gratuito in distribuzione alla Bottega di Irene in via Sismondi a Pescia. Si consiglia di ritirarli entro mercoledì.

La storia di Rigoberta Menchù ha veramente fatto il giro del mondo fino ad arrivare al Premio Nobel per la pace: nata in Guatemala da famiglia povera di una etnia discendente dai Maya, ha cominciato da giovanissima a lottare per i diritti umani del suo popolo, cosa assai rara per una donna del suo popolo. Ha raccontato la sua storia, ricca di risvolti drammatici come l'uccisione del fratello e del padre, nella sua autobiografia "Il mio nome è Rigoberta Menchù".

Pistoia 20 settembre 2003